



LINEE DI RIFERIMENTO DELL'AiIG PER LO SVILUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE DELL'INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE

Di seguito è riportato il documento redatto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nel 1995 con l'intento di favorire la crescita culturale delle discipline dell'Ingegneria Economico-Gestionale. Tale documento è stato aggiornato e rivisto nel 2002 per tenere conto delle modifiche nell'Ordinamento Universitario e del Settore Scientifico Disciplinare. Si riporta l'ultima versione del documento, approvata dal Consiglio Direttivo del 29/05/02.

PREMESSA

1. L'AiIG come libera associazione ha lo scopo di favorire l'avanzamento delle conoscenze e della ricerca nell'ambito dell'Ingegneria Economico-Gestionale. Docenti e ricercatori del SSD ING-IND/35 trovano nell'associazione un ambiente di confronto e di stimolo per lo sviluppo della ricerca e della didattica. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione individua alcune linee generali che tendono a favorire lo sviluppo scientifico disciplinare del settore, rafforzandone nel contempo l'identità culturale.
2. Va preliminarmente ricordato che il livello qualitativo e quantitativo dei lavori svolti dagli associati negli ultimi anni è aumentato in misura consistente. Inoltre il "modo" di fare ricerca che si è venuto consolidando presenta diversi elementi di originalità - alcuni dei quali riconducibili alla matrice ingegneristica di provenienza e/o al contesto ingegneristico in cui operano i ricercatori - che vanno incoraggiati. Tali elementi possono essere rintracciati nella tipologia delle tematiche affrontate (grande attenzione viene posta ai temi dell'innovazione e della tecnologia), nella modalità di approccio alle tematiche (finalizzazione progettuale, logica di sistema, capacità di combinare la ricerca empirica con quella teorica), nel rigore delle metodologie utilizzate.

LINEE GENERALI PER LO SVILUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE DEL SETTORE

Le pubblicazioni

3. In ogni comunità scientifica le pubblicazioni rappresentano il momento essenziale di comunicazione dei risultati di ricerca e di confronto per lo sviluppo delle conoscenze. La produzione scientifica si deve esprimere prioritariamente a livello internazionale. Fondamentali conseguentemente devono essere considerati i contributi pubblicati sulle riviste internazionali qualificate che accettano i lavori sulla base di un referaggio internazionale. Non vanno trascurati comunque i contributi pubblicati su riviste nazionali di buona qualità scientifica, quali quelle censite dai principali database internazionali. A tal fine il Consiglio Direttivo ha censito le riviste internazionali e nazionali di qualità, sulla base di parametri oggettivi (quali: Impact Factor, presenza in cataloghi internazionali, ecc.) e un'indagine tra i Soci AiIG.

Si auspica una progressiva affermazione dei criteri utilizzati di norma nella valutazione della qualità scientifica, quali l'esame dell'Impact Factor delle pubblicazioni e l'esame delle citazioni ricevute, escluse le autocitazioni.

4. Importanti vanno considerati anche i contributi inviati in pubblicazioni internazionali di sintesi e approfondimento su una specifica tematica (es. special issues o readings).
5. Come normalmente avviene nelle comunità scientifiche, un secondo elemento fondamentale nel definire il livello culturale di un settore disciplinare è costituito dalla produzione di volumi o monografie qualificati - nell'ambito di Collane nazionali o internazionali di comprovato valore - che, in relazione alle specifiche tematiche affrontate, sappiano affiancare al respiro concettuale, metodologico e empirico, la capacità di sintesi e di proposta. Tali volumi possono essere il frutto di un lavoro individuale o di gruppo che vede coinvolti, in modo unitario, ricercatori di differenti provenienze a livello nazionale o internazionale. Per quanto concerne il singolo ricercatore, la capacità di saper pubblicare su riviste internazionali qualificate e di saper comporre opere di ricerca di adeguato respiro, dovrà essere sempre più elemento condizionante il suo avanzamento scientifico.
6. Un ulteriore elemento fondamentale nel definire il livello culturale di un settore disciplinare è costituito dalla produzione di opere didattiche di elevata qualificazione che rappresentino un veicolo molto importante di trasmissione delle conoscenze: verso il mondo studentesco, verso gli stessi membri della comunità scientifica e verso l'ambiente economico produttivo che chiede aggiornamenti strutturati, per la crescente velocità di evoluzione delle discipline.

Gli orientamenti di ricerca

7. L'ambito scientifico di riferimento dell'Associazione, quello del SSD ING-IND/35, è composto di discipline e di aree di studio fra loro diverse. Tale diversità consente di ospitare a pieno titolo ricercatori che seguono filoni di studio differenti. Appare tuttavia necessario, anche in relazione agli ambiti e alle modalità di ricerca, definire alcuni orientamenti di fondo, oltre a quanto detto sulle pubblicazioni, allo scopo anche di raggiungere elevati gradi di eccellenza almeno in alcune aree o in specifiche materie di studio del settore. Gli orientamenti di seguito esposti, che tengono conto dell'evoluzione in atto nelle comunità scientifiche internazionali più vicine e nel contempo della storia e dell'accumulo di conoscenze e capacità che si sono venute a creare nel nostro settore, vanno intese come stimolo allo sviluppo dell'attività di ricerca e come indicazione per l'ulteriore rafforzamento dell'identità culturale dell'Ingegneria Economico-Gestionale.
8. In primo luogo va rafforzato l'orientamento di ricerca già presente in base al quale gli studi vengono supportati dall'impiego di un approccio modellistico e da una attenzione alla risoluzione dei problemi e alla formulazione di progetti e di proposte normative per le organizzazioni reali. Occorre sottolineare che, nella tradizione delle discipline scientifiche, il modello, sia esso formalizzato o meno, deve comunque consentire l'elaborazione di precise ipotesi di ricerca che possano essere validate per via rigorosa nella realtà.
9. In secondo luogo la ricerca si deve qualificare per l'impiego di strumenti e metodologie scientifiche aggiornate, così come man mano si vengano affermando a livello internazionale nelle varie aree dell'economia e del management. Tali metodologie, che peraltro non infrequentemente sono mutate da altri ambiti disciplinari, vanno considerate in termini strutturali in modo tale che sia il contenuto ad avere l'attenzione prevalente. Questo orientamento differenzia il nostro settore da altri, che si caratterizzano invece per gli ambiti metodologici studiati.
10. Infine va incoraggiato, pur senza voler escludere altri interessi, l'orientamento a studiare, sotto varie angolazioni e prospettive, i fenomeni originati dalla tecnologia e dal progresso scientifico, nelle loro varie forme, e a studiare i contenuti e il processo di innovazione, nei suoi vari aspetti, economici, organizzativi e gestionali.